

Federica Polegri

Dottorato in Ordine internazionale e diritti umani, XXXII ciclo

Dottorato iniziato il 1° giugno 2017 per congelamento della carriera

Sintesi dell'attività svolta nel secondo anno di Dottorato

Nel mio primo anno accademico di Dottorato ho usufruito della possibilità di congelamento della carriera, autorizzata dal Collegio docenti in data 20 ottobre 2016. La mia richiesta di riammissione al corso è stata accettata dallo stesso Consiglio docenti nel mese di giugno 2017.

Durante il secondo anno di Dottorato ho avuto modo di partecipare a varie attività organizzate in ambito accademico, in particolare seguendo diverse interessanti lezioni di approfondimento su temi connessi al diritto internazionale e alla tutela internazionale dei diritti umani, sia presso l'Università Sapienza che presso l'Università LUISS Guido Carli.

Nel mese di luglio 2018 ho partecipato, inoltre, ai vari seminari tenuti dai colleghi dottorandi di secondo e terzo anno, con i quali ho avuto la possibilità di confrontarmi a livello professionale ed ho ottenuto spunti utili per la mia ricerca.

In quest'anno accademico, inoltre, ho fatto parte delle Commissioni d'esame del Prof. Pustorino nelle cattedre di Diritto internazionale e di Tutela internazionale dei diritti umani e della Prof.ssa Scarpa nella cattedra di International law presso la facoltà di Giurisprudenza dell'Università LUISS. Nell'ambito dell'attività di assistenza alle cattedre del Prof. Pustorino ho seguito anche la stesura di alcune tesi.

Grazie al Prof. Cadin, Relatore della mia tesi, ho continuato a svolgere attività di monitoraggio e redazione di note a sentenze nell'ambito del gruppo di studio sulla giurisprudenza africana che si occupa di diritti umani per la rivista *Federalismi.it*.

Nell'ambito della collaborazione con tale Rivista, nei numeri di marzo e luglio 2018 ho avuto la possibilità di vedere pubblicate due note a sentenza, la prima riguardante una decisione adottata dalla Corte dell'ECOWAS e la seconda su un caso deciso dalla Commissione africana dei diritti dell'uomo e dei popoli.

Infine, nel mese di settembre 2018 ho potuto pubblicare una nota all'importante sentenza della Corte costituzionale n. 269 del 2017 per la Rivista *Studi sull'Integrazione Europea*.

Tale pronuncia, senza dubbio degna di nota per i principi in essa espressi, ha rappresentato un'occasione per tornare sul tema dell'efficacia della Carta di Nizza nell'ambito del sistema di tutela multilivello dei diritti fondamentali in Europa.

Per quanto attiene all'attività di ricerca svolta, durante quest'anno accademico, mi sono impegnata nello studio e nell'analisi di diverse fonti per poter redigere il primo capitolo della mia tesi dal titolo "*La categoria dei diritti fondamentali e gli strumenti di dialogo tra sistemi di tutela dei diritti attualmente esistenti*".

A tal proposito, ho attinto a diverse risorse, digitali e cartacee, utilizzando anche dati nazionali ed internazionali e recandomi in varie biblioteche e centri di studio, traendo peraltro molti spunti di riflessione anche dai seminari accademici seguiti.

La raccolta e lo studio del materiale mi hanno permesso, inoltre, di redigere un indice definitivo della tesi.